

→ HINTERLAND

# A Sombreno nuove luci per il santuario

Partiti i lavori per l'impianto elettrico  
Prevista una spesa di 80 mila euro

**SOMBRENO** Un nuovo impianto di illuminazione verrà realizzato per valorizzare il santuario di Sombreno. Uno dei luoghi di culto mariani più conosciuti e visitati della terra bergamasca si appresta dunque a subire una serie di interventi importanti per tutelare e promuovere il proprio patrimonio artistico e religioso.

Nei giorni scorsi, infatti, sono iniziati i lavori: verranno sistemati l'impianto elettrico, quello d'illuminazione e l'impianto antifurto. I lavori, secondo le previsioni, dovrebbero essere ultimati per la fine di giugno.

A studiare e realizzare la nuova illuminazione di questo scrigno d'arte è la società Telmotor Spa di Bergamo che ha già al suo attivo interventi simili in altre sedi prestigiose: è intervenuta, ad esempio, alla chiesa del Pozzo Bianco in Città Alta e alla chiesa di San Bernardino a Lallio. Il costo stimato dell'intervento al santuario di Sombreno è di circa 80 mila euro, una somma che stanno cercando di reperire gli Amici del santuario, un gruppo di volontari coordinati dal parroco don Benvenuto Brozzoni.

Il gruppo Amici del santuario (Bruno Mazzoleni, Ugo Arrigoni, Ilario Gamba, Fausto Gamba, Oliviero Castelli, Luciano Bonalumi, Daniele Capitanio, Fabrizio Bonacina) non è nuovo all'impegno per la sistemazione della chiesa. Già due anni fa, infatti, si era prodigato per raccogliere 25 mila euro e restaurare sette preziose tele conservate nel santuario. Adesso l'impegno si annuncia più gravoso, visto che la cifra da raccogliere è decisamente più alta.

«La sfida si fa più complessa e dif-

ficile visto l'impegno di spesa che dovremo affrontare – spiega Bruno Mazzoleni – ma siamo fiduciosi e speriamo di poter portare a termine questo intervento, anche perché abbiamo ottenuto dal ministero per i Beni e le attività culturali la possibilità di usufruire di detrazioni fiscali da parte di chi vorrà donare delle offerte».

Il santuario della Madonna di Sombreno – composto dalla chiesa della Natività e quella della Madonna Adolorata – è stato eretto nel 1493 in seguito all'accoglimento della supplica degli abitanti di Breno ai Rettori della città di Bergamo. L'edificio religioso custodisce il pulpito e i confessionali di Carlo Mariani (1689), gli affreschi di Pietro Baschenis (1620), le tele di Lucano da Imola (L'Adorazione dei Magi del 1568), di Bartolomeo Genovesino (1626), di Antonio Zanchi (1674) e di Carlo Ceresa.

L'antica cappella del Castello di Breno, già documentata nel 926, oggi chiamata chiesa dell'Adolorata custodisce invece la statua raffigurante la Madonna con il Cristo morto in grembo.

«Il santuario è un centro di preghiera molto frequentato non solo dai parrocchiani di Breno ma da tutto il vicariato – sottolinea il parroco don Benvenuto –. È un punto di riferimento per molte famiglie. Con gli interventi programmati cerchiamo di valorizzare e tutelare al meglio l'edificio, ma anche di conservare quel clima ideale per la preghiera e per il raccoglimento che da sempre è il richiamo per i fedeli e devoti al santuario di Sombreno».

Davide Agazzi



Il santuario di Sombreno

## Torre de' Roveri, i bambini della materna alla scoperta del paese «col vigile Ottavio»

**TORRE DE' ROVERI** Come funziona il paese? Che cos'è il Comune e chi è il sindaco? E che cosa fa il parroco? È per rispondere a queste domande che la scuola materna «San Gerolamo Dottore» di Torre de' Roveri ha adottato, durante quest'anno scolastico, il progetto didattico «Con il vigile Ottavio alla scoperta del nostro paese», rivolto ai 78 bambini dai 3 ai 6 anni che la frequentano.

«L'obiettivo del progetto è la conoscenza del paese come luogo d'origine, dei servizi che offre e delle principali istituzioni presenti sul suo territorio», ha spiegato suor Rosaria, coordinatrice dell'istituto.

Il percorso è cominciato a metà ottobre, con l'arrivo di una lettera, inviata da un misterioso mittente che i bambini hanno poi scoperto essere il fantomatico vigile Ottavio. «Abbiamo creato questo personaggio stimolo affinché ci accompa-

gnasse durante tutto il percorso – prosegue suor Rosaria –, che è cominciato con una medaglietta con lo stemma stradale e l'esplorazione delle strade circostanti, sotto la guida di un vigile in carne e ossa». I bambini sono stati poi spinti a cogliere le analogie e le differenze esistenti tra i diversi spazi del paese, per poi classificarli e rappresentarli nei laboratori.

«Per Natale, abbiamo ambientato il presepe a Torre de' Roveri, introducendo in questo modo anche il tema dell'accoglienza, in previsione dell'espansione del paese: oltre alla capanna, nel presepe c'erano la scuola materna, il Comune e la Chiesa parrocchiale». Tra gennaio e febbraio ai bambini sono stati presentati il Comune, la figura del sindaco e lo stemma del paese. «Il 17 marzo abbiamo visitato il Comune – racconta suor Rosaria –, e il sindaco Ro-

berto Marchesi, ha illustrato i vari uffici per poi consegnare a ogni bambino una medaglietta con lo stemma. I bambini avevano anche creato una carta d'identità, che il sindaco ha timbrato e firmato». Con Pasqua è invece iniziata la fase della scoperta della Chiesa parrocchiale, intesa come luogo di incontro e comunione, di cui il parroco, don Elio Mistri, ha mostrato le parti più significative, le vetrate colorate e la torre.

«L'ultima tappa riguarderà i servizi: visiteremo il mercato e la biblioteca comunale, per poi concludere il percorso il 29 maggio con la festa finale e giochi sul tema del paese – conclude suor Rosaria –, Per ora siamo molto soddisfatti dell'interesse che i bambini hanno mostrato e anche dell'appoggio e della collaborazione dei genitori».

Federica Greca

## Via a un concorso in 4 serate Dal «BoPo» musica in collaborazione con il carcere

**PONTERANICA** Il «BoPo» (Bocciodromo) di Pontenerica ha organizzato un «Concorso musicale» in collaborazione con la Casa circondariale di Bergamo.

L'iniziativa è nata dalla considerazione che all'interno del carcere, vengono organizzate diverse attività, tra le quali il «Concorso artistico-letterario» che ogni anno, da ben otto anni, viene proposto agli ospiti della Casa circondariale, promuovendo la scrittura come espressione creativa e come straordinaria possibilità offerta a tutti di nascere a nuova vita. Il «BoPo» ha pensato di «raccontare» questa opportunità, valorizzando nel contempo la conoscenza di parecchi gruppi musicali, maturata nell'organizzazione di eventi in questi anni. Così ha chiesto ad alcuni di questi gruppi se si sentivano di impegnarsi a musicare un'opera letteraria che venisse dal carcere: hanno accettato tutti con entusiasmo e da questa disponibilità è nata l'idea di organizzare l'evento musicale, un Concorso da svolgersi in alcuni locali della Bergamasca che hanno accettato di partecipare al progetto.

Il tutto si svolgerà in quattro locali, uno per ogni giovedì del mese di maggio, a cominciare da domani, data del primo appuntamento, fissato all'Agorà del Polaresco, in Bergamo, alle 21. Si esibiranno 5 gruppi, precisamente Askatasuna, Why life, Paolo Andreoni & Bussuku Bang, Willy Valanga, Big confidential.

I cinque gruppi saranno seguiti da una giuria, della quale fanno parte 6 musicisti, un professore universitario e una giornalista.

Il concorso musicale continuerà poi con altre quattro serate. La seconda sarà il giovedì successivo, 13 maggio, al Caffè Letterario di Bergamo, mentre l'appuntamento successivo sarà giovedì 20 maggio allo Spazio Terzo Mondo di Seriate. La serata conclusiva del Concorso è infine in programma giovedì 27 maggio al «BoPo» di Pontenerica.

Il Concorso prevede anche che venga stilata una classifica dei migliori componimenti (parole e musica) e i primi tre classificati entreranno in carcere per esibirsi in un concerto dimostrativo.

Sempre al «BoPo», intanto, sabato prossimo 8 maggio si concluderà la gara regionale di bocce, mentre domenica 9 maggio alle 19 riprende la consueta programmazione musicale, con i Coffee orchestral, già ospiti in altre occasioni del «BoPo». Si esibiscono Annalisa Locatelli alla voce, Lorenzo Mangili al basso, Matteo Amico alla chitarra e voce.

Cinque gruppi hanno accettato di mettere in musica un'opera letteraria realizzata in carcere

IN BREVE

### Torre Boldone, strategie per combattere la zanzara tigre

→ «Arrestiamo la zanzara tigre». L'invito è del Comune di Torre Boldone che ha organizzato un incontro per informare la cittadinanza con l'agronomo Gianpiero Carrara (della Sireb sas) e Raffaello Maffi (dell'Asl di Bergamo), per oggi alle 21 nella sala consiliare di Torre Boldone. Verrà trasmesso in diretta sul sito [www.comune.torrebaldone.bg.it](http://www.comune.torrebaldone.bg.it).

### Gita a Romano di Lombardia con il Gruppo artisti Treviolo

→ Il «Gruppo artisti Treviolo» organizza una visita guidata a Romano di Lombardia per sabato 15 maggio, con partenza alle 14 dal parcheggio della biblioteca di Treviolo. La quota di partecipazione è di 2 euro per i soci e di 5 euro per i non iscritti. Per info chiamare dalle 15 alle 20 al 338/7168527.

### Curno, concerto alle medie con l'associazione «Le Muse»

→ L'associazione «Le Muse» e il gruppo «Amici della lirica Giuseppe Verdi» di Curno invitano al concerto che terranno l'«Ensemble Le Muse» e i ragazzi della sezione musicale della scuola media. L'appuntamento è per il 15 maggio, alle 20,30, nell'auditorium della scuola media Pascoli di Curno. Info: [lemusecurno@libero.it](mailto:lemusecurno@libero.it) o telefonare a 035/4517345.

## Stasera all'auditorium l'ultimo incontro del progetto «Insieme nella Rete». Protagonisti gli studenti dello Zonca Giovani, adulti e nuove tecnologie: Lallio fa scuola

**LALLIO** Si conclude questa sera il progetto «Insieme nella Rete», un percorso formativo per giovani e adulti sulle nuove tecnologie che si è tenuto nelle scorse settimane a Lallio. Alle 20,30, all'auditorium di via Locatelli a Lallio, l'ultima serata del progetto vedrà come protagonisti gli studenti dell'Istituto comprensivo Cesare Zonca e il dirigente scolastico Bruno Ippolito.

Le serate, organizzate dal Centro diocesano per la pastorale sociale (Cdps), in collaborazione con il Comune di Lallio, parrocchia di San Bartolomeo e Santo Stefano, Istituto comprensivo Cesare Zonca, Centro di aggregazione giovanile, Comitato genitori, Volley Lallio 1996 e Bcc di Sorisole e Lepreno, hanno riscosso un grande successo tra i giovani e non solo. Infatti, sono più di 300 le persone che hanno partecipato ad ogni incontro. Tra il pubblico diverse classi scolastiche di elementari e medie, ma anche numerosi genitori e singoli cittadini che hanno ascoltato e posto domande ai relatori.

Il percorso ha affrontato il tema delle nuove tecnologie, in particolare di Internet, da più punti di vista con dei relatori esperti, provenienti da diversi settori dei media e dell'educazione. Cambiamenti in atto, rischi, educazione e consumo responsabile sono stati gli argomenti trattati.

«Sono molto soddisfatto dell'affluenza alle serate e del bel lavoro in rete fatto da tutta comunità di Lallio – spiega il sindaco Massimo Mastromattei, che tiene a ringraziare in particolare il lavoro della scuola di Lallio –. Questo percorso formativo è molto importante perché coinvolge tutti i giovani e permette di capire, anche a noi adulti, cosa accade quando un ragazzo è al computer, una tecnologia indispensabile, ma che presenta anche qualche rischio».

Proprio per questo motivo Mastromattei annuncia: «Sicuramente replicheremo queste esperienze con altri argomenti. A settembre, invece, si terrà un corso gratuito di alfabetizzazione al computer e ad Inter-



Sala affollata in una delle serate del progetto «Insieme nella Rete», a Lallio

net per gli adulti e sarà tenuto dal vicesindaco Roberto Cairo».

«Il progetto è partito quattro anni fa in sordina fino ad arrivare a coinvolgere tante persone come quest'anno» dicono dal Cdps che ha promosso l'iniziativa curata dalla collaboratrice Claudia Proserpio. Ma

il concetto di «rete» non è stato riferito solo al web e alle nuove tecnologie. Infatti, dicono sempre dal Cdps «sono state coinvolte parecchie associazioni e realtà di Lallio che hanno lavorato insieme, fatto rete, per la buona riuscita del progetto».

Raffaello Avagliano

BRUSAPORTO

### PITTURA ESTEMPORANEA ARTISTI IN GARA NEL PAESE

Si terrà il 23 maggio la prima edizione del Concorso internazionale di pittura in estemporanea «Brusaporto, il Borgo, la Gente», organizzato dal Comune di Brusaporto. È possibile iscriversi fino al 15 maggio consegnando il modulo scaricabile dal sito del comune di Brusaporto (il sito è [www.comune.brusaporto.bg.it](http://www.comune.brusaporto.bg.it)), che deve essere allegato a un versamento di 25 euro, per il pranzo di mezzogiorno e un aperitivo che verrà offerto prima della premiazione all'Emeroteca del Comune. Domenica 23 maggio i partecipanti dovranno presentarsi per la vidimazione delle tele in Piazza Vittorio Veneto dalle 8 alle 10 e avranno tempo fino alle 18 per immortalare uno scorcio di Brusaporto. Le opere saranno poi vagliate da una commissione e le premiazioni si terranno alle 19. Al primo classificato andranno 700 euro e al secondo e al terzo rispettivamente 400 e 200 euro. Verrà inoltre consegnata una targa da Kho'h Arte & Cultura; tutti i partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione. I concorrenti potranno inoltre lasciare in esposizione le loro opere con possibilità di vendita.

**Fino a domenica siamo a Stezzano al Centro Commerciale Le due torri**

Vieni a scoprire la Residenza **Pianeta Rosso**

Trilocale tuo con anticipo di € 10.000 e rate da € **530** al mese

Oltre 4000 mq. di Parco attrezzato

Quelli del Concorso Straordinario **FERRETTI CASA** 035.56.16.33 [www.ferretticasa.it](http://www.ferretticasa.it)